



Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 31/03/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI (di seguito, REALE MUTUA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2025)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento di TESEO può avvenire mediante il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto), tale conferimento può essere totale o parziale a seconda di quanto previsto dagli accordi che disciplinano il tuo rapporto di lavoro. Se al 28 aprile 1993 eri già iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

REALE MUTUA, pur riservandosi la definizione delle strategie generali di investimento, ha delegato la gestione delle risorse di TESEO a Banca Reale S.p.A., società del Gruppo Reale Mutua direttamente controllata.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Nell'ambito delle proprie politiche di investimento la Compagnia ha scelto di adottare, in tutti i comparti, un approccio in grado di integrare le considerazioni di carattere finanziario, in primis l'accrescimento e la conservazione del capitale investito, con un'attenta valutazione degli investimenti nelle loro implicazioni di carattere sociale ed ambientale.

Nel processo di valutazione ambientale e sociale la Compagnia si avvale della consulenza di E.C.P.I. Srl, advisor etico indipendente che ha elaborato una propria metodologia di valutazione, la SRI Screening Methodology (a disposizione degli aderenti su richiesta).

Con l'utilizzo di tale metodologia la Compagnia si pone come obiettivo l'investimento delle risorse finanziarie di TESEO in emittenti di titoli che soddisfino specifici requisiti di responsabilità sociale, identificati attraverso l'utilizzo di criteri negativi e positivi.

L'utilizzo dei criteri negativi tende ad evitare l'investimento in emittenti che operano in settori considerati non socialmente responsabili (ad esempio produzione e distribuzione di armi).

L'utilizzo dei criteri positivi permette di analizzare il comportamento degli emittenti relativamente alle diverse dimensioni della responsabilità sociale.

Criteri Negativi

Si tende ad evitare l'investimento in strumenti finanziari emessi da società ed enti (Agenzie ed Enti sovranazionali) che realizzino una quota significativa del proprio fatturato con attività di produzione e distribuzione nei settori: Tabacco, Difesa, Alcool, Gioco d'Azzardo, Pornografia, Nucleare.

Si tende ad evitare l'investimento in strumenti finanziari emessi da Stati in cui sia vigente la pena di morte e/o che non rispettino i fondamentali diritti umani.

Criteri Positivi

Le valutazioni vengono effettuate in base a: caratteristiche dei prodotti, processo di produzione, impatto ambientale, relazioni con la comunità, rispetto delle diversità, gestione delle risorse umane, correttezza e trasparenza nella comunicazione finanziaria, corporate governance, relazione con gli stakeholder (portatori di interessi in senso ampio).

In caso di manifesta carenza al riguardo di uno o più criteri positivi si tende ad evitare l'investimento nell'emittente.

Gli emittenti vengono continuamente monitorati rispetto ai requisiti citati ed è quindi possibile che le valutazioni si possano modificare nel tempo: gli emittenti che non soddisfacevano i requisiti possono successivamente tornare ad essere oggetto di investimento, qualora poste in essere le adeguate azioni correttive e dopo un opportuno periodo di tempo. È altresì possibile che alcuni emittenti giudicati investibili non lo siano più a seguito di particolari eventi negativi. In questo caso il gestore finanziario valuterà l'alienazione degli strumenti finanziari emessi nel più breve tempo possibile, tenuto conto dell'interesse degli aderenti.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione. TESEO ti propone una garanzia di risultato nel comparto 'Linea Garantita Etica', con le caratteristiche che trovi descritte più avanti. Tieni presente che la necessità di fornire tale garanzia influenza, però, le politiche finanziarie del comparto, caratterizzato da strumenti a basso rischio e rendimenti potenzialmente inferiori ad altre tipologie di investimenti.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

TESEO ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. TESEO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti. Puoi anche scegliere uno dei 2 profili di investimento programmato predefiniti che TESEO ha predisposto per te e che prevedono il trasferimento automatico della posizione individuale e la suddivisione dei contributi tra i vari comparti in funzione dell'età raggiunta.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ **l'orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ **il tuo patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ **i flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Advisor: è un soggetto indipendente che fornisce consulenza per l'investimento ad Aziende, Investitori istituzionali, Banche, Asset Manager, Fondi di Private Equity ed Enti Locali.

Benchmark: è un parametro oggettivo di mercato, comparabile – in termini di composizione e di rischio – agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può far riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Classi di quote: terminologia che si riferisce all'emissione di quote di diversa categoria a fronte di uno stesso patrimonio in gestione. Tale procedura consente di applicare commissioni di gestione diversificate. L'emissione di differenti classi di quote avviene a fronte di adesioni su base collettiva (fondi pensione aperti) e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti (fondi pensione aperti e PIP). L'applicazione di commissioni più basse rispetto all'aliquota base fa sì che le corrispondenti quote assumano nel tempo un valore più alto rispetto a quello della quota base.

Corporate governance: è l'insieme di regole di ogni livello (leggi, regolamenti etc.) che, all'interno di un'azienda, disciplinano la gestione dell'azienda stessa. La corporate governance include anche le relazioni tra i vari attori coinvolti (gli stakeholders, chi detiene un qualunque interesse nella società) e gli obiettivi per cui l'azienda è amministrata.

Duration: è un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei relativi pagamenti. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati s'intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art.63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo investe e delle modalità di accesso o uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

OCSE: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org.

Obbligazione corporate: è un titolo di debito emesso da una società privata come mezzo di finanziamento e raccolta di capitale sul mercato.

TFR

È la somma pagata dal datore di lavoro al lavoratore dipendente nel momento in cui termina il rapporto di lavoro. Il TFR si calcola accantonando per ciascun anno di servizio una quota pari al 6,91% dell'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso. La somma accantonata, con esclusione della quota maturata nell'anno, viene rivalutata sulla base di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa più il 75% dell'aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato a dicembre dell'anno precedente; sulla rivalutazione si applica un'imposta sostitutiva del 17%.

Turnover di portafoglio: indicatore che esprime la quota del portafoglio di un fondo che nel periodo di riferimento è stata sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti. Un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione degli investimenti netti.

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web di TESEO (www.fondoteseo.com) oppure dall'area riservata accedendo a www.realemutua.it.

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Linea Garantita Etica

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. Inoltre attribuisce all'iscritto, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dal risultato della gestione. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
***N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto; è inoltre il comparto a cui viene destinata, in assenza di diverse indicazioni da parte dell'aderente, la parte di montante relativa alla prestazione pensionistica anticipata in forma di RITA non ancora erogata.*
- **Garanzia:** È presente una garanzia; al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
 - ✓ trasferimento ad altro fondo pensione o ad altra forma pensionistica richiesto dall'aderente, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Regolamento, in caso di modifiche che complessivamente comportino un peggioramento rilevante delle condizioni economiche del Fondo.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da TESEO possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie prevalentemente di natura obbligazionaria.
 - Strumenti finanziari: prevalentemente titoli di debito di emittenti pubblici e privati; OICR e strumenti del mercato monetario (in via residuale); previsto il ricorso a derivati per copertura di rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con merito di credito coerente con le finalità della gestione, che soddisfano i requisiti di sostenibilità.
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e, in via residuale, di altri Paesi appartenenti all'OCSE.
 - Rischio cambio: coperto a discrezione del gestore.
- **Benchmark:** ECPI Italy Ethical Government 1_3y Bond (ECAPIG13 Index)

Linea Prudenziale Etica

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie prevalentemente di natura obbligazionaria.
 - Strumenti finanziari: prevalentemente titoli di debito di emittenti pubblici e privati; OICR e strumenti del mercato monetario (in via residuale); previsto il ricorso a derivati per coperture di rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati, con merito di credito coerente con le finalità della gestione, che soddisfano il requisito di sostenibilità.
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e, in via residuale, di altri Paesi appartenenti all'OCSE.
 - Rischio cambio: coperto a discrezione del gestore.
- **Benchmark:** ECPI ETHICAL EURO GOVT BOND (ECAPEGB Index)

Linea Bilanciata Etica

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie sia di natura obbligazionaria sia di natura azionaria. L'asset allocation tra investimenti di tipo obbligazionario e azionario verrà effettuata in funzione delle condizioni di mercato.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR e strumenti del mercato monetario (in via residuale); previsto il ricorso a derivati.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni e azioni di emittenti pubblici e privati con merito di credito coerente con le finalità della gestione. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore della società.
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e, in via residuale, di altri Paesi appartenenti all'OCSE.
 - Rischio cambio: coperto a discrezione del gestore.
- **Benchmark:** 60% ECPI ETHICAL EURO GOVT BOND (ECAPEGB Index) – 40% ECPI ETHICAL INDEX EMU TOTAL RETURN (ECAPMR Index).

Linea Sviluppo Etica

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, in particolare in relazione alle performance dei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

- **Sostenibilità:** il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie prevalentemente di natura azionaria.
- **Strumenti finanziari:** titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati; OICR e strumenti di mercato (in via residuale); previsto il ricorso a derivati.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore delle società che soddisfano i requisiti di eticità e responsabilità sociale; i titoli di natura obbligazionaria sono emessi da soggetti pubblici o da privati con merito di credito coerente con le finalità della gestione.
- **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e, in via residuale, di altri mercati.
- **Rischio cambio:** coperto a discrezione del gestore.

- **Benchmark:** 90% ECPI ETHICAL INDEX EMU TOTAL RETURN (ECAPMR Index) – 10% indice European Central Bank ESTR OIS (OISESTR Index).

I comparti. Andamento passato

Linea Garantita Etica

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/06/1999
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	123.580.322,91

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il gestore ha impostato il 2024 con un leggero sovrappeso di duration mantenuto sostanzialmente per tutto l'anno. Il primo semestre è stato segnato dall'incertezza sulle aspettative inflazionistiche e, di conseguenza, sull'evoluzione del percorso di riduzione dei tassi di riferimento da parte delle banche centrali. A inizio giugno, quando la BCE ha finalmente annunciato il primo taglio, i tassi erano sostanzialmente sugli stessi livelli di fine 2023. Solo a luglio si è aperta dunque una fase di tassi in netto calo: sia ad anticipare i futuri tagli della Banca Centrale che ad accompagnare una brusca correzione dei listini azionari. Gli ultimi mesi dell'anno hanno vissuto di fasi alterne che hanno comunque consolidato i rendimenti dei titoli di stato a breve scadenza sui livelli di fine estate. La linea Garantita, esposta appunto al comparto obbligazionario italiano di breve termine ha ottenuto degli ottimi risultati in termini assoluti beneficiando del ribasso dei tassi. La gestione della linea ha potuto beneficiare della sovra esposizione strategicamente mantenuta tutto l'anno in termini di durata finanziaria. In particolare, il contributo positivo della scelta strategica si è concentrato nel mese di luglio quando i tassi hanno vissuto il principale movimento ribassista dell'anno. Tale posizionamento ha permesso di ottenere performance positive anche in termini relativi, cioè rispetto al parametro di riferimento. Il fondo continua ad essere costituito prevalentemente da titoli di stato italiani a tasso fisso a breve-media scadenza. Gli investimenti sono stati effettuati esclusivamente in attività finanziarie denominate in euro.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				100%
Titoli di Stato		100%	Titoli corporate	0%
Emittenti Governativi	100%	Sovranazionali	0%	OICR 0%
		(tutti quotati o investment grade)		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	100%
Altri Paesi dell'Area euro	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,30%
<i>Duration</i> media	1,93 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,76

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

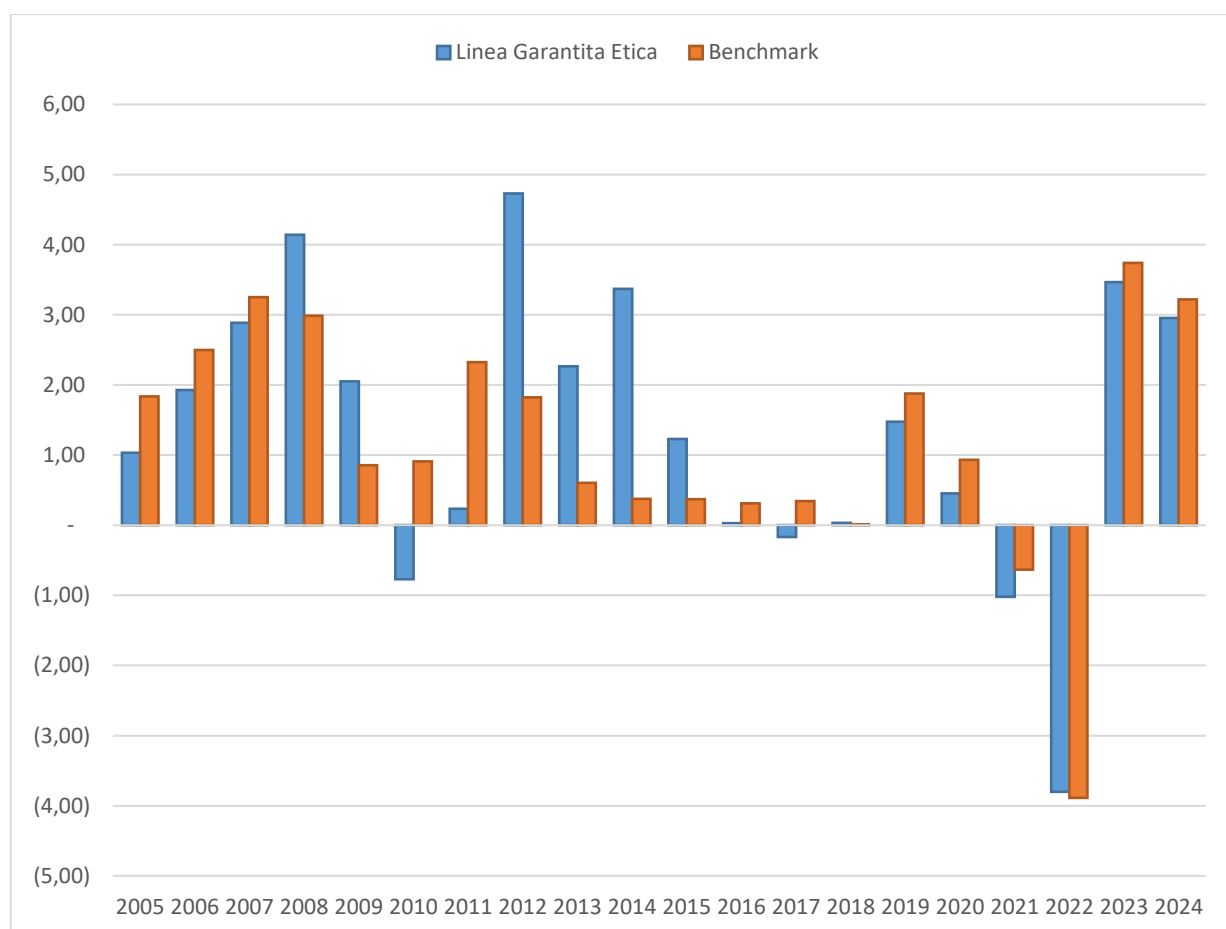
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Linea Garantita Etica	1,04	1,93	2,89	4,14	2,05	- 0,77	0,24	4,73	2,27	3,37	1,23	0,03	- 0,17	0,03	1,48	0,46	- 1,02	- 3,80	3,47	2,95
Benchmark	1,84	2,50	3,25	2,99	0,86	0,91	2,32	1,82	0,60	0,37	0,37	0,31	0,34	0,01	1,88	0,93	- 0,63	- 3,89	3,74	3,22

Benchmark: ECPI Italy Ethical Government 1_3y Bond (ECAPIG13 Index)

N.B.: fino al mese di luglio 2015 il benchmark è stato:

BOT 12 M (GBOTS12M Index)

fino al mese di marzo 2007 il benchmark è stato:

BOT lordo elaborato dalla Società di gestione del mercato 'MTS S.p.A.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,66%	0,66%	0,66%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,66%	0,66%	0,66%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea Prudenziale Etica

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/06/1999
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	63.358.620,74

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il gestore ha impostato l'anno con un posizionamento neutrale. Il 2024 è stato caratterizzato da una prima fase di incertezza e volatilità che ha condizionato i primi sei mesi dell'anno. Le aspettative di inflazione e il correlato percorso di alleggerimento delle politiche monetarie della Banche Centrale Europea sono state al centro dell'attenzione degli operatori finanziari, in particolare per quanto riguarda il mondo obbligazionario. In questa fase il gestore ha gestito tatticamente l'esposizione al rischio tasso, cercando di approfittare delle alterne fasi di mercato. Dal primo taglio dei tassi a giugno, fino a fine anno, il percorso dei prezzi dei titoli obbligazionari di media-lunga durata è rimasto favorevole, pur vivendo di fasi altalenanti; in questo contesto il gestore ha aumentato la durata finanziaria della linea sfruttando il ribasso dei tassi. La gestione prudentiale della prima parte dell'anno ha permesso di mantenersi in linea con il parametro di riferimento nel momento di maggiore volatilità ed incertezza, l'aver aumentato la duration nella seconda, di ottenere una performance finanziaria superiore a quella del benchmark. Gli investimenti sono stati effettuati esclusivamente in attività finanziarie denominate in euro.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario (Titoli di debito)					100%		
Titoli di Stato			100%	Titoli <i>corporate</i>	0%	OICR	0%
Emittenti Governativi		100%	Sovranazionali	0%	(tutti quotati o <i>investment grade</i>)		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	23,90%
Altri Paesi dell'Area euro	76,10%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,30%
<i>Duration</i> media	7,18 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,26

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

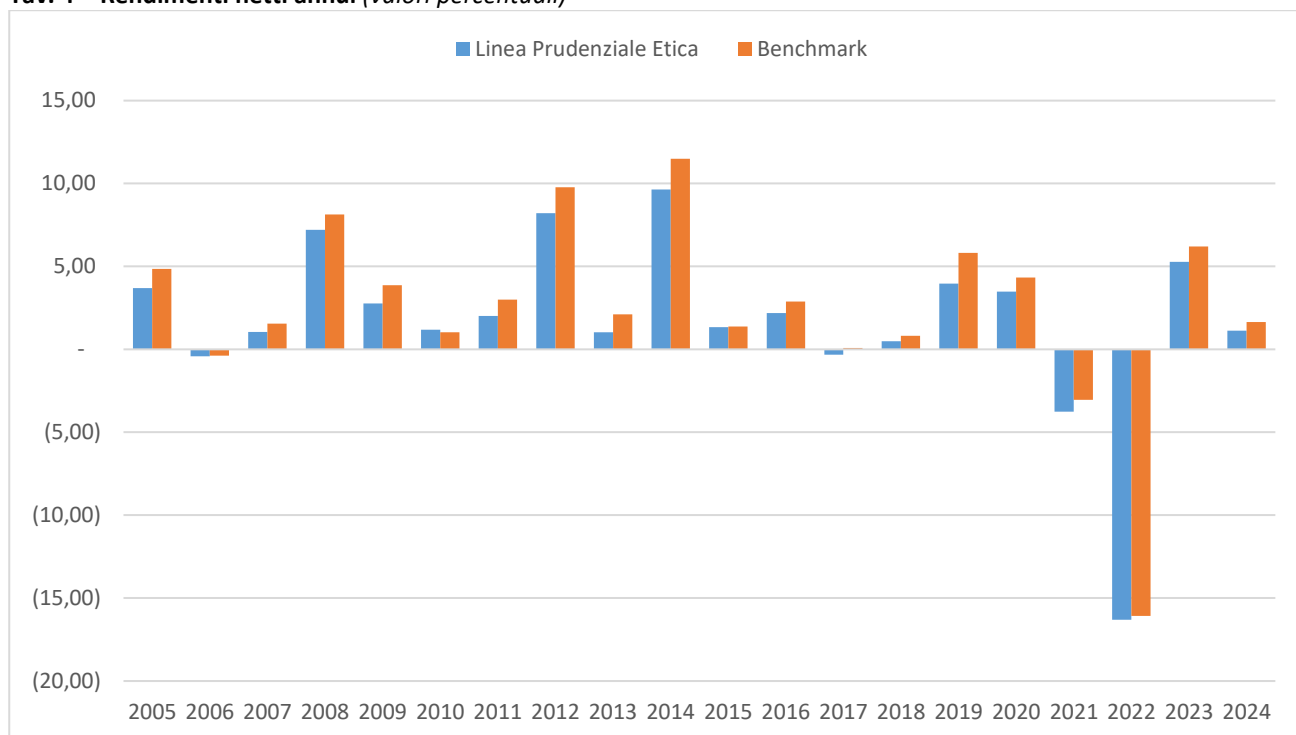
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Linea Prudenziale Etica	3,69	-0,41	1,06	7,21	2,77	1,19	2,02	8,21	1,03	9,64	1,33	2,19	-0,32	0,49	3,97	3,49	-3,76	-16,30	5,28	1,14
Benchmark	4,86	0,37	1,56	8,13	3,87	1,03	3,00	9,77	2,11	11,49	1,38	2,88	0,09	0,81	5,81	4,32	3,05	16,07	6,20	1,64

Benchmark: ECPI ETHICAL EURO GOVT BOND (ECAPEGB Index)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	1,00%	0,90%	0,90%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,00%	0,90%	0,90%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,01%	0,91%	0,91%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	1,01%	0,91%	0,91%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea Bilanciata Etica

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/06/1999
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	71.997.776,25

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il gestore ha impostato l'anno in maniera prudente. Il 2024 è stato caratterizzato da andamenti differenti per quanto riguarda le diverse asset class a cui è esposta la linea. L'obbligazionario ha vissuto una fase di incertezza per i primi sei mesi, seguita da un movimento tendenzialmente positivo nella seconda parte dell'anno. L'azionario, al contrario, dopo un brillante avvio, si è stabilizzato sui massimi dell'anno per qualche mese, prima di entrare in una fase di correzione nel periodo estivo. I listini azionari si sono gradualmente ripresi nell'ultimo trimestre, nonostante qualche nuova preoccupazione: in particolare l'elezione di Trump e il palesarsi dello spettro dei dazi "promessi" al resto del mondo dal presidente americano neo-eletto. In questo contesto il gestore ha sfruttato tatticamente la durata finanziaria della componente obbligazionaria, concentrando l'esposizione al rischio nella seconda parte del 2024, per approfittare della tendenza positiva di ribasso dei tassi. Per quanto riguarda invece l'esposizione azionaria, dopo aver mantenuto un approccio prudente a lungo durante l'anno, si è sfruttato lo storno post-elettorale americano per sovrappesarsi. Nonostante le scelte allocative nel complesso siano state positive, il 2024 è stato un anno particolarmente complesso per quanto riguarda la selezione dei titoli (vedi approfondimento di seguito nel commento alla linea Sviluppo). La performance finanziaria lorda a fine anno è stata comunque ampiamente positiva. Nell'attuazione delle politiche di investimento sono stati presi in considerazione aspetti sociali, di governance e ambientali nelle scelte di selezione titoli azionari. Gli investimenti sono stati effettuati esclusivamente in attività finanziarie denominate in euro.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario 56,50%				Azionario 43,50%	
Titoli di Stato 56,50%		Titoli corporate 0%	OICR 0%	Azioni 43,50%	OICR 0%
Emittenti governativi 56,50%	Sovranazionali 0%				

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	56,50%
Italia	13,20%
Altri Paesi dell'Area euro	43,30%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Titoli di capitale	43,50%
Italia	5,13%
Altri Paesi dell'Area euro	37,63%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,38%
Regno Unito - GB	0,35%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,66%
<i>Duration</i> media	7,49 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,05

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

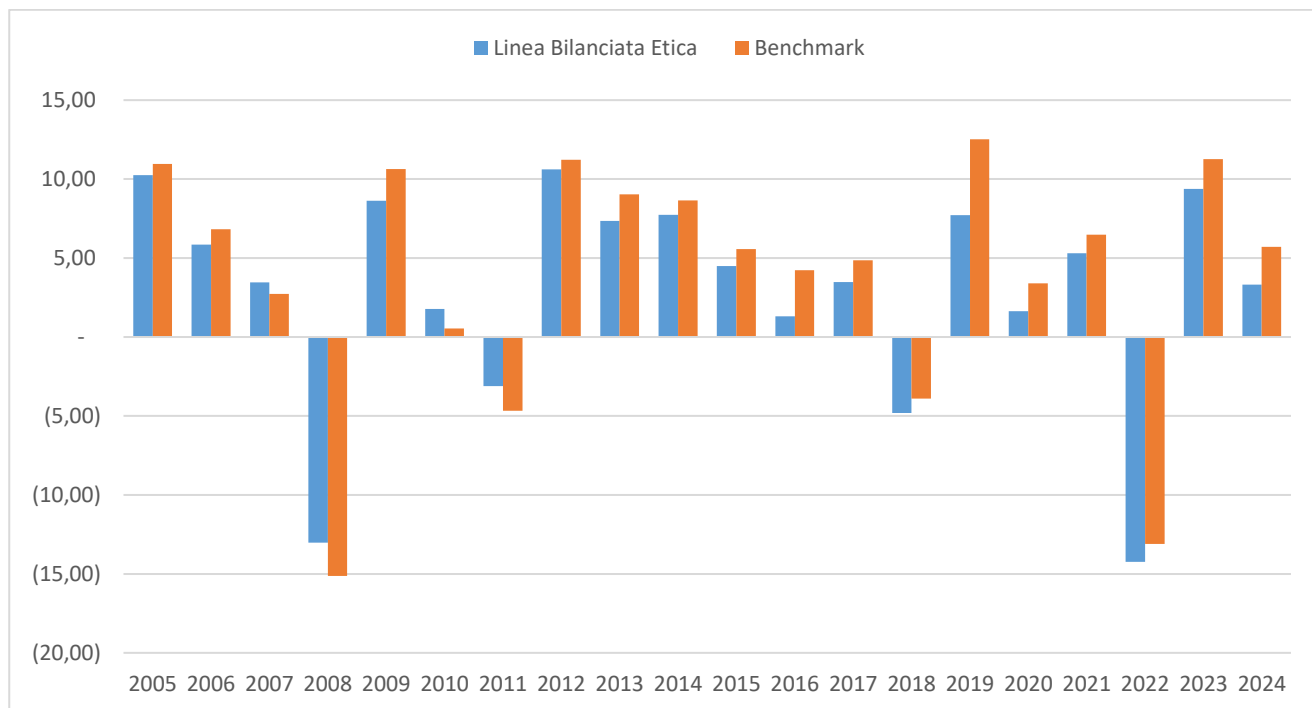
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Linea Bilanciata Etica	10,25	5,85	3,47	-13,01	8,63	1,79	-3,11	10,61	7,34	7,73	4,50	1,31	3,48	-4,81	7,72	1,63	5,30	-14,24	9,38	3,32
Benchmark	10,95	6,82	2,73	-15,13	10,63	0,53	-4,68	11,23	9,03	8,66	5,58	4,22	4,86	-3,90	12,52	3,41	6,48	-13,10	11,26	5,71

Benchmark:

- 60% ECPI ETHICAL EURO GOVT BOND (ECAPEGB Index)
- 40% ECPI ETHICAL INDEX EMU TOTAL RETURN (ECAPMR Index).

N.B.: fino al 31.12.2012 il benchmark è stato:

- 60% ECPI ETHICAL EURO GOVT BOND (ECAPEGB Index)
- 40% ECPI ETHICAL INDEX EURO PRICE (ECAPMP Index)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	1,19%	1,09%	1,12%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,19%	1,09%	1,12%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,20%	1,10%	1,13%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	1,20%	1,10%	1,13%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea Sviluppo Etica

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/06/1999
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	70.644.078,88

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il 2024 è stato caratterizzato da un avvio brillante dei listini azionari che nei primi tre mesi dell'anno hanno fatto registrare performance a doppia cifra. Nel corso del secondo trimestre i listini si sono mantenuti neutrali, rimanendo sui livelli raggiunti a marzo. A luglio si è registrato un brusco ritracciamento che ha riportato i mercati azionari indietro, sui livelli di inizio anno. A causare lo storno è stato un ridimensionamento delle valutazioni estremamente ricche, in particolare nel settore tecnologico americano, in concomitanza con motivazioni di natura tecnica riguardanti le posizioni aperte a copertura sul cambio Dollaro-Yen. Chiusa quella finestra turbolenta i listini si sono ripresi per tornare sui massimi dell'anno prima delle elezioni americane. Con la vittoria di Trump, il neopresidente, infatti, ha da subito approcciato il tema dei dazi verso i paesi esteri, compresa l'Europa. Ciò ha causato un altro storno ad ottobre. Il gestore che aveva gestito con estrema prudenza l'approccio ai massimi dell'anno e ridotto l'esposizione al rischio durante la fase di volatilità estiva, ha questa volta aumentato il rischio di portafoglio proprio nella fase di storno post-elettorale. Ciò ha permesso di chiudere l'anno sovraesposti e in recupero. Il 2024 si è dunque chiuso con performance finanziarie lorde positive in termini assoluti e in doppia cifra. Detto ciò, va contestualizzato il ritardo rispetto al parametro di riferimento che ha caratterizzato l'anno appena conclusosi. Il gestore nella selezione attiva dei titoli in cui investire adotta un modello multifattoriale che premia, fra gli altri, in particolare tre fattori: il fattore di sostenibilità, il fattore qualità e quello di "trend". Se il fattore di sostenibilità (ESG), che è una caratteristica vincolante e differenziante nella selezione titoli, e il fattore di tendenza hanno portato contributo positivo, il fattore di qualità è stato quello meno performante. I titoli di maggiore qualità finanziaria, preferiti per la natura difensiva e quindi per la maggior capacità di protezione del capitale nel medio-lungo termine, hanno avuto un anno molto complicato, non venendo particolarmente premiati. Al contrario, l'anno trascorso ha visto titoli qualitativamente meno eccelsi, e per questo esclusi o sottopesati nella selezione titoli del gestore, beneficiare dell'ammorbidimento delle condizioni di rifinanziamento delle principali banche centrali e chiudere l'anno con performance molto elevate. Posto che condizioni di questo tipo sono solitamente cicliche e di breve periodo, dunque non perduranti nel medio-lungo, le performance finanziarie delle linee seppur

positive in termini assoluti, non lo sono state altrettanto in termini relativi, cioè rispetto al parametro di riferimento. Nell'attuazione delle politiche di investimento sono stati presi in considerazione aspetti sociali, di governance e ambientali nelle scelte di selezione titoli azionari. Gli investimenti sono stati effettuati esclusivamente in attività finanziarie denominate in euro.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario		2,20%		Azionario		97,80%
Titoli di Stato	2,20%	Titoli corporate 0%	OICR 0%	Azioni 97,80%		OICR 0%
Emittenti governativi 2,20%	Sovranazionali 0%					

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	2,20%
Italia	2,20%
Altri Paesi dell'Area euro	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Titoli di capitale	97,80%
Italia	11,58%
Altri Paesi dell'Area euro	84,56%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,86%
Regno Unito – GB	0,80%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,20%
Duration media	0,44 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,99

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

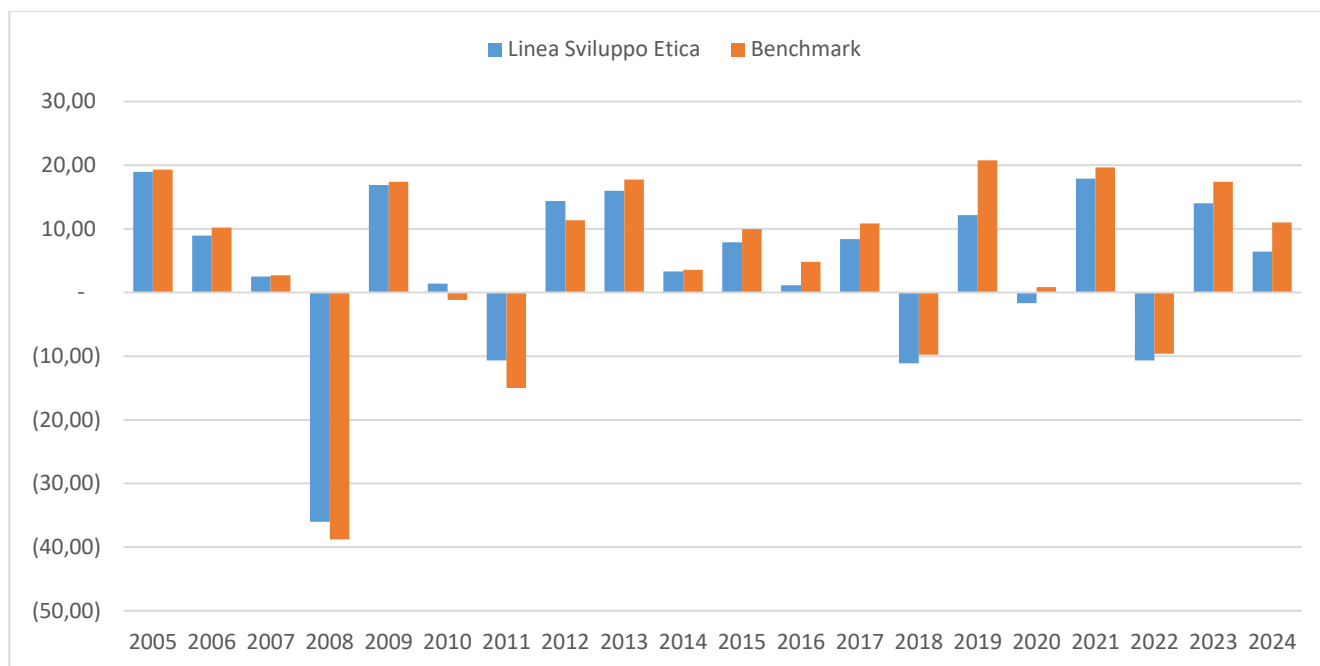
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Linea Sviluppo Etica	18,92	8,91	2,48	- 35,99	16,88	1,39	- 10,67	14,38	15,96	3,30	7,87	1,13	8,41	- 11,14	12,18	- 1,66	17,90	- 10,66	14,00	6,43
Benchmark	19,30	10,19	2,70	- 38,77	17,37	- 1,14	- 14,99	11,37	17,74	3,58	9,93	4,80	10,86	- 9,78	20,77	0,82	19,64	- 9,62	17,39	11,01

Benchmark:

- 90% ECPI ETHICAL INDEX EMU TOTAL RETURN (ECAPMR Index)
- 10% indice European Central Bank ESTR OIS (OISESTR Index)

N.B.: fino al 31.03.2022 il benchmark è stato:

- 90% ECPI ETHICAL INDEX EMU TOTAL RETURN (ECAPMR Index)
- 10% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index.MTSIBOTR Index

fino al 31.03.2020 il benchmark è stato:

- 90% ECPI ETHICAL INDEX EMU TOTAL RETURN (ECAPMR Index)
- 10% BOT 12M (GBOTS12M Index)

fino al 31.12.2012 il benchmark è stato:

- 90% ECPI ETHICAL INDEX EURO PRICE (ECAPMP Index)
- 10% BOT 12M (GBOTS12M Index)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	1,35%	1,33%	1,38%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,35%	1,33%	1,38%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,36%	1,34%	1,39%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	1,36%	1,34%	1,39%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI (di seguito, REALE MUTUA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 31/03/2025)

Il soggetto istitutore/gestore

TESEO è stato istituito nel 1998 dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni, a capo di Reale Group. La Società Reale Mutua di Assicurazioni (di seguito Compagnia) è una società di mutua assicurazione ai sensi degli articoli 2546 e seguenti del Codice Civile e, come tale, non ha capitale sociale, né azionisti. Ha un fondo di garanzia, attualmente pari a 60.000.000,00 di euro. È stata costituita nel 1828, è iscritta al Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale 00875360018 e N. Partita IVA 11998320011 – R.E.A Torino N. 9806 - ed è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'articolo 65 del R.D.L. 29.04.1923 n. 966. Iscritta al n.1.00001 dell'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese nell'art.2 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, ed in particolare - in relazione a TESEO - alle attività di cui ai rami vita previste al comma 1.

La sede legale e gli uffici amministrativi della Compagnia sono in via Corte d'Appello, 11 – 10122 Torino

Posta elettronica certificata (PEC): realemutua@pec.realemutua.it.

La durata della Compagnia è fino al 31.12.2075.

La Compagnia, in quanto mutua di assicurazioni, non è soggetta ad alcun controllo diretto o indiretto di altri.

Il **Consiglio di amministrazione**, in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2026, è così costituito:

- | | |
|--|---|
| • Luigi LANA (Presidente) | Nato a Milano, il 24.03.1951 |
| • Massimo ARLOTTA TARINO (Consigliere) | Nato a Rapallo, il 21.09.1953 |
| • David AVINO (Consigliere) | Nato a Foligno, il 21.02.1971 |
| • Graciana DIEZ (Consigliere) | Nata a Buenos Aires, il 23.10.1967 |
| • Giovanni FACCHINETTI PULAZZINI (Consigliere) | Nato a Città di Castello, il 30.03.1956 |
| • Roberta GASPARI (Consigliere) | Nata a Verona, l'11.12.1960 |
| • Edoardo GREPPI (Consigliere) | Nato a Torino, il 07.09.1953 |
| • Elisa LUCIANO (Consigliere) | Nata a Torino, il 10.03.1963 |
| • Laura MOROTTI (Consigliere) | Nata a Alzano Lombardo, il 27.07.1967 |
| • Carlo PAVESIO (Consigliere) | Nato a Torino, l'01.02.1956 |
| • Michele SIRI | Nato a Genova, il 22.09.1965 |
| • Vittorio Amedeo VIORA (Consigliere) | Nato a Chivasso, il 18.09.1955 |

Il **collegio sindacale**, in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2024, è così costituito:

- | | |
|--|--------------------------------|
| • Edoardo ASCHIERI (Presidente) | Nato a Genova, il 09.07.1958 |
| • Marco LEVIS (Sindaco effettivo) | Nato a Torino, il 19.07.1958 |
| • Mario BERALDI (Sindaco effettivo) | Nato a Imperia, il 26.06.1964 |
| • Giuseppe ALDÈ (Sindaco supplente) | Nato a Milano, l'11.09.1939 |
| • Daniela BAINOTTI (Sindaco supplente) | Nata a Pinerolo, il 04.02.1972 |

Il Responsabile

REALE MUTUA nomina un Responsabile, che è una persona indipendente con il compito di controllare che nella gestione dell'attività di TESEO vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione.

Il Responsabile del Fondo, in carica fino al 31.07.2026, è il Dr. Stefano Pietrolati, nato a Roma, il 23/01/1952.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario è BFF Bank S.p.A., con sede in Via Domenichino 5 – 20149 Milano.

I gestori delle risorse

La Compagnia, mantenendo la definizione preventiva delle strategie generali di investimento, ha deciso di conferire a Banca Reale S.p.A. la delega di gestione del patrimonio delle linee del Fondo. Gli obiettivi di investimento di ogni linea e l'asset allocation corrispondente, restano in capo a Reale Mutua. Nella scelta dei titoli oggetto di investimento e nelle attività correlate viene lasciata ampia discrezionalità al soggetto delegato, a fronte comunque di una costante supervisione da parte del soggetto delegante.

La sede legale e gli uffici amministrativi di Banca Reale S.p.A., direttamente controllata dalla Compagnia, sono in corso Siccardi 13, 10122 Torino.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata da REALE MUTUA.

La revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2021 – 2029 è affidata a PricewaterhouseCoopers S.r.l., con sede in via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene tramite:

- SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI, con sede in via Corte d'Appello, 11 – 10122 Torino
- ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A., con sede in via M. U. Traiano, 18 – 20149 Milano.